



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 44/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4: bando per "potenziamento strutture di ricerca di campioni di R&S"

Il bando finanzia progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale pubblicato nell'ambito del Centro Nazionale NBFC - National Biodiversity Future Center.

L'obiettivo è sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coinvolgendo imprese e organismi di ricerca con sede operativa nel territorio nazionale ed esterni al partenariato che costituisce il Centro Nazionale.

Il bando (SPOKE 8) intende finanziare progetti che si integrino con i risultati scientifici e le applicazioni delle tecnologie sviluppate nel contesto del programma NFBC. Questi progetti dovranno dimostrare i risultati della ricerca sulla biodiversità, agevolando e incentivando la partecipazione attiva dei cittadini e sostenere iniziative mirate a migliorare la sostenibilità delle attività socio-economiche.

Inoltre, i progetti dovranno supportare lo sviluppo del "NBFC Science Gateway", infrastruttura di educazione e innovazione nella quale condividere e valorizzare i risultati della ricerca del Centro Nazionale verso la società e il mercato.

I progetti candidati devono rientrare nell'ambito delle tecnologie innovative per il rafforzamento della biodiversità urbana.

Beneficiari: soggetti pubblici che hanno sede nel territorio nazionale e che fanno parte delle "Aree protette" e della Rete Natura 2000.

Cofinanziamento: la dotazione finanziaria complessiva è di € 4.000.000 e il limite massimo del contributo concedibile a ciascun progetto è di € 200.000. Ciascun progetto non potrà comunque richiedere un contributo inferiore a € 10.000. Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari quali: spese di personale impegnate nel programma di ricerca, costi sostenuti per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del progetto, costi per i

servizi di consulenza specialistica, costi indiretti (15% dei costi diretti) e altre tipologie di spesa connesse all'esecuzione del Programma di ricerca.

Scadenza: 19/01/2024

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

PNRR edilizia scolastica: istruzioni del sistema Regis

Data: 18/12/2023

Luogo: online

L'appuntamento è dalle ore 11.00 alle 13.00 con il webinar *"PNRR edilizia scolastica: istruzioni per l'utilizzo del sistema informativo Regis"*, organizzato da Anci con la partecipazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del MEF-RGS.

L'obiettivo è quello di fornire ai soggetti attuatori degli investimenti PNRR sull'edilizia scolastica indicazioni sulle modalità di utilizzo del Sistema informativo REGIS.

Fonte: sito di [ANCI - PNRR](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Aperte le candidature per la Capitale europea dei giovani 2027

Questo titolo viene assegnato, dal Forum europeo della gioventù, a una città europea per un periodo di un anno durante il quale si intende conferire più potere ai giovani e rafforzare la loro partecipazione e l'identità europea.

Ogni anno, una nuova città europea ha la possibilità di mostrare le sue idee innovative, i progetti e le attività che mirano a dare voce ai giovani e portare una nuova prospettiva a tutti gli aspetti della vita cittadina.

La partecipazione prevede tre fasi di candidatura:

1) Le città devono presentare una domanda, insieme a un'organizzazione giovanile locale, descrivendo i risultati ottenuti in passato nel settore giovanile, la motivazione, un piano iniziale per l'anno e la volontà di garantire un'eredità duratura delle azioni proposte.

Tutte le domande devono includere la tassa di iscrizione di € 300,00, da trasferire prima del prima scadenza per le iscrizioni (**13/02/2024**) al conto bancario del Forum europeo della gioventù.

Fino a 5 candidati selezionati (i cui nominativi saranno resi noti a marzo 2024) saranno scelti da una giuria di esperti che fornirà feedback e raccomandazioni su come migliorare le proprie candidature.

2) Le 5 città dovranno fornire maggiori dettagli e ampliare ulteriormente il contenuto della proposta. I candidati avranno la possibilità di utilizzare il tempo assegnato per favorire la relazione tra Comune e settore giovanile, delineando meglio i dettagli del proprio piano per l'anno EYC.

Il modulo di domanda per il secondo turno deve essere compilato entro il **11/06/2024**.

Tutte le domande del secondo turno devono includere la quota di iscrizione di € 700,00 trasferito prima della scadenza per la presentazione delle domande al conto bancario del Forum europeo della gioventù.

I candidati riceveranno quindi ulteriori feedback dettagliati e raccomandazioni per migliorare le candidature.

3) I candidati aggiorneranno la propria candidatura, sulla base delle raccomandazioni formulate. Il modulo di domanda dettagliato verrà aggiornato e inviato via e-mail entro il **01/10/2024**.

Si segnala il webinar informativo che si svolgerà l'11/01/2024, alle 11.00. (registrarsi [qui](#)).

Scadenza: 13/02/2024

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

PR FSE+ Regione Emilia-Romagna "*Summer camp digitali per ragazze*" - Anno 2024

Il bando intende rendere disponibili a livello regionale, anche per il 2024, opportunità orientative da realizzare nel periodo di sospensione delle attività scolastiche per affiancare le ragazze nelle scelte di percorsi universitari sulle discipline STEM e informatiche, contrastando gli stereotipi di genere e valorizzando le reti di collaborazione territoriale.

Le operazioni candidate devono rendere disponibili *summer camp* da realizzare durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni. In particolare, i *summer camp* devono essere progettati in riferimento alle due azioni di seguito specificate:

Azione 1 - Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca

Le operazioni devono prevedere uno o più progetti che configurano ciascuno un *summer camp* che deve avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione individuata in via preferenziale, nei luoghi, nelle aule e nei laboratori delle università che hanno corsi di laurea con connotati fortemente digitali e/o nei luoghi dell'alta formazione e della ricerca e pertanto devono prevedere tra i soggetti attuatori o promotori almeno un ateneo con sede in Emilia-Romagna. I *summer camp* nei luoghi universitari e della ricerca devono: essere realizzati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini; essere aperti alla partecipazione di almeno 20 ragazze; avere una durata complessiva compresa tra le 40 e le 52 ore d'aula, compreso almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna.

Azione 2 - Summer camp diffusi

Le operazioni devono prevedere uno o più progetti che configurano ciascuno un *summer camp* diffuso che deve avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione individuata in altri territori regionali, e pertanto nei comuni non sede universitaria, e possono svolgersi, valorizzando gli spazi resi disponibili dalle autonomie scolastiche e/o da altri enti e istituzioni. I *summer camp* diffusi devono: essere realizzati in altri territori regionali (comuni non sede universitaria); essere aperti alla partecipazione di almeno 15 ragazze; avere una durata complessiva compresa tra le 40 e le 52 ore d'aula, compreso almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna.

Beneficiari: studentesse delle classi 3[^] e 4[^] delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione, vincolo che trova applicazione anche per i percorsi quadriennali. Tenuto conto degli obiettivi, condizione di accesso è l'iscrizione a una istituzione scolastica avente sede in regione e pertanto non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il domicilio o la residenza delle studentesse.

Stanziamiento: le risorse disponibili ammontano a € 240.000

Scadenza: 25/01/2024, alle ore 12:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](https://www.regione.emilia-romagna.it/)

Bando per progetti pilota - *Progetto HuMUS*

L'obiettivo generale del progetto *HuMUS* è quello di facilitare l'implementazione della Missione Suolo dell'UE a livello regionale e locale in Europa. Lo farà creando spazi collettivi di dialogo costruttivo sulle minacce alla salute e alla qualità del suolo, sia all'interno che all'esterno del consorzio, che dovrebbe adottare metodi e strumenti di governance partecipativa per la gestione della qualità e della salute del suolo nei territori coinvolti.

Si prevede di finanziare 33 progetti pilota, che dovrebbero fornire prove sostanziali in merito alla progettualità, i metodi e gli strumenti di governance partecipativa che possono essere promossi.

Beneficiari: partenariati da agricoltori e altri imprenditori, comprese le PMI, associazioni di consumatori e altre ONG, esperti professionisti del suolo, ricercatori e accademici, dirigenti governativi e funzionari pubblici, nonché il pubblico in generale della località pilota, in particolare le persone emarginate e i gruppi vulnerabili.

Cofinanziamento: fino ad € 30.000

Scadenza: 29/02/2024, ore 17:00

Fonte: sito di [HuMUS](#)

Programma CERV - Bando per reti di città

L'obiettivo del bando è promuovere gli scambi tra i cittadini di diversi Paesi per far loro sperimentare concretamente la ricchezza e la diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che esse costituiscono la base di un futuro comune. Il presente invito è gestito dall'EACEA (Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura) e rientra nello *strand* sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV (Cittadini, uguaglianza, diritti e valori).

Le priorità del bando 2024 sono:

- promuovere la consapevolezza e la conoscenza del ruolo delle minoranze;
- identificare i modi per rafforzare ulteriormente la dimensione europea e la legittimità democratica del processo decisionale dell'UE;
- riunire i cittadini per discutere di azioni sul clima e sull'ambiente.

Beneficiari: città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità legali. Per essere ammissibili, i beneficiari devono essere enti pubblici o privati stabiliti in uno dei Paesi eleggibili, ossia: Stati membri dell'UE, compresi i

Paesi e territori d'oltremare (PTOM), Paesi non UE associati al Programma CERV (elenco dei Paesi partecipanti).

Stanziamento: il budget a disposizione è di € 6.000.000

Scadenza: 18/04/2024

Fonte: sito di [Formez PA - Europa](#)

Altre opportunità di finanziamento

Aviso per l'assegnazione di beni confiscati a enti o associazioni del Terzo Settore

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc) ha pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione diretta a titolo gratuito ad enti o associazioni del Terzo Settore di beni confiscati in via definitiva, raggruppati in 83 lotti per un totale di oltre 300 particelle.

L'obiettivo è assegnare i beni per la realizzazione di progetti di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze comportamentali e da sostanze.

Oggetto dell'avviso sono cespiti distribuiti su tutto il territorio nazionale, in 14 regioni, e comprendono immobili ad uso abitativo, locali commerciali ed artigianali, box auto e terreni.

Beneficiari: enti del Terzo Settore.

Cofinanziamento: contributo fino al 20% del valore del progetto, per un importo massimo di € 50.000.

Scadenza: 01/03/2024, alle ore 12:00

Fonte: sito del [Ministero dell'Interno](#)

Bando Regione Emilia-Romagna *Social Housing 2023*

Il bando, approvato con D.G.R n. 2127 del 4 dicembre 2023, è finalizzato a sostenere progetti innovativi e sperimentali riguardo alle forme dell'abitare, caratterizzate, in particolare, dalla capacità di favorire pratiche di condivisione e socialità, di generare esternalità positive per il contesto e per la collettività, rafforzare la coesione sociale tra i cittadini e l'integrazione tra i servizi di welfare pubblici e privati.

Le proposte, destinate alla locazione permanente o a termine (minimo 10 anni), dovranno:

- promuovere l'accesso all'abitazione a canoni inferiori a quelli di mercato, attestandosi a valori pari o inferiori a quelli del concordato;
- rappresentare esempi di qualità edilizia integrati e volti a ricucire le relazioni con il tessuto urbano ed il sistema dei servizi;
- esprimere interessi collettivi e temi condivisi, garantiti anche attraverso l'ascolto, la partecipazione ed il coinvolgimento della comunità di residenti negli immobili e degli abitanti del vicinato e del quartiere;
- innovare le attuali forme di gestione del patrimonio, anche attraverso azioni a valenza sociale.

Al fine di radicare e diffondere le pratiche qualificanti promosse dal bando, è previsto un percorso di accompagnamento (assistenza e tavoli di confronto) e di progettazione condivisa (valutazione in itinere per fasi delle proposte finanziate) che possa definire sistemi e modelli di valutazione degli impatti e del valore prodotto.

Le proposte dovranno dare risposta al fabbisogno abitativo e alle dinamiche sociali in evoluzione, rivolgendosi principalmente alle fasce di popolazione che faticano a misurarsi con il mercato libero della locazione, rimanendo al contempo escluse dall'accesso all'ERP. I nuclei familiari, beneficiari finali degli alloggi in locazione, devono essere in possesso di requisiti di ordine generale e rientrare nella soglia di ISEE massimo di € 35.000.

Beneficiari: cooperative, grandi imprese, microimprese, PMI

Cofinanziamento: Il contributo concesso sarà determinato dalla somma di due componenti:

Contributo 1: (risorse complessive pari a € 5.000.000) fino a € 900.000 se la proposta ricade nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti; fino a € 700.000 se la proposta ricade nei restanti comuni;

Contributo 2: (risorse per complessive pari a € 2.000.000) fino a € 200.000 per ciascuna proposta.

Scadenza: 29/03/2024, alle ore 12:00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Energia: via libera all'incentivo per le Comunità Energetiche Rinnovabili

La Commissione europea ha dato il via libera al decreto italiano di incentivazione alla diffusione dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

Il decreto italiano è incentrato su due misure: una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa e un contributo a fondo perduto. La potenza finanziabile è pari a 5 Gigawatt complessivi, con un limite temporale a fine 2027.

È inoltre previsto per le Comunità realizzate nei comuni sotto i 5.000 abitanti, un contributo a fondo perduto fino al 40% dei costi ammissibili in relazione all'investimento effettuato per realizzare un nuovo impianto o per potenziarne uno esistente. Questa misura è finanziata con 2,2 miliardi dal PNRR, con l'obiettivo di realizzare una potenza complessiva di almeno 2 Gigawatt. Il contributo a fondo perduto potrà di essere cumulato con la tariffa incentivante entro limiti definiti.

I benefici previsti riguardano tutte le tecnologie rinnovabili, quali ad esempio il fotovoltaico, l'eolico, l'idroelettrico e le biomasse. Per le CER, i destinatari del provvedimento possono essere gruppi di cittadini, condomini, piccole e medie imprese, ma anche enti locali, cooperative, associazioni ed enti religiosi. La potenza dei singoli impianti non può superare il Megawatt.

Passaggio iniziale per la realizzazione di una CER, dopo l'individuazione dell'area interessata alla costruzione dell'impianto e della cabina primaria, è l'atto costitutivo del sodalizio, che dovrà avere come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.

Il soggetto gestore della misura è il GSE, che valuterà i requisiti di accesso ai benefici ed erogherà gli incentivi e che, su istanza dei soggetti interessati, potrà eventualmente verificare l'ammissibilità in via preliminare.

Fonte: sito del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica](#)

Eurobarometro: per gli europei l'UE è un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà

Il 100° sondaggio Eurobarometro standard, pubblicato il 13 dicembre, mostra che il 70% dei cittadini UE considera l'Unione europea un luogo di stabilità in un mondo in difficoltà.

Quest'opinione è espressa dalla maggioranza degli intervistati in tutti gli Stati membri. Inoltre, il 61% è ottimista sul futuro dell'UE.

Il livello di fiducia nell'UE rimane stabile, attestandosi al 47%. Tale livello è pari al 39% per i Parlamenti nazionali e al 36% per i Governi nazionali. Il 44% degli europei ha un'immagine dell'UE positiva, il 38% un'immagine neutra e il 18% un'immagine negativa.

Di fronte all'immagine della bandiera europea, l'85% degli intervistati dichiara che si tratta di un buon simbolo per l'Europa e l'80% concorda con l'affermazione che essa simboleggi qualcosa di positivo.

Il 28% degli europei ritiene che, da un lato l'immigrazione e dall'altro la guerra in Ucraina, siano due tra le questioni più importanti che l'UE si trova ad affrontare. Subito dopo, vengono la situazione internazionale (24%) e l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita.

Di fronte alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, oltre 8 intervistati su 10 concordano sul fatto che l'UE dovrebbe investire massicciamente nelle energie rinnovabili (83%) e ridurre quanto prima la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe (81%).

Il 69% dei cittadini UE è favorevole a una politica estera comune degli Stati membri e condividono l'opinione che l'UE disponga di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale.

Il 77% degli europei è favorevole a una politica di difesa e sicurezza comune degli Stati membri dell'UE. Condividono tale parere più di 6 intervistati su 10 in ciascuno Stato membro.

Il 69% si esprime a favore di una politica europea comune in materia di migrazione, mentre il 68% appoggia un sistema europeo comune di asilo. Allo stesso tempo, il 75% degli intervistati si dichiara favorevole al rafforzamento delle frontiere esterne dell'UE con più guardie di frontiera e guardie costiere europee.

La maggior parte degli intervistati si dice soddisfatta della risposta dell'UE all'invasione russa dell'Ucraina (57%). Il 54% degli europei esprime identica soddisfazione per quanto riguarda la risposta del proprio governo nazionale.

Il sostegno per una serie di azioni intraprese in risposta all'invasione russa dell'Ucraina rimane molto elevato. Quasi l'89% risponde positivamente sulla fornitura di sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra e più di dell'84% vede con favore l'accoglienza nell'UE delle persone in fuga dalla guerra. Il 72% è a favore della fornitura di sostegno finanziario all'Ucraina. La stessa percentuale appoggia le sanzioni economiche nei confronti del Governo, delle imprese e dei singoli cittadini della Russia. Circa 6 su 10 approvano la concessione all'Ucraina dello status di Paese candidato all'adesione all'UE e il finanziamento dell'UE per l'acquisto e la fornitura di attrezzature militari all'Ucraina.

Il sostegno alla moneta unica rimane a livelli storici sia nella zona euro (79%) che nell'UE nel complesso (71%). La maggioranza degli europei (53%), inoltre, ritiene che *NextGenerationEU*, il piano per la ripresa dell'UE dotato di oltre € 800 miliardi, possa costituire una risposta efficace alle attuali sfide economiche.

Le opinioni sull'economia europea sono rimaste stabili dalla primavera del 2023: il 45% degli intervistati esprime un giudizio positivo e il 44% la giudica negativa. Si nota una prevalenza di opinioni negative sulla situazione dell'economia nel paese del rispondente: solo il 35% degli intervistati esprime un giudizio positivo mentre il 62% la considera negativa.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

***Your Europe, Your Say*" 2024: scopri come esercitare il tuo diritto di voto!**

Data: 06/03/2024

Luogo: Bruxelles (Belgio)

"Your Europe, Your Say" è l'evento di punta del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) dedicato ai giovani e si svolgerà nell'ambito della Settimana della società civile del Comitato Economico e Sociale Europeo (4-7 marzo 2024).

Lanciato nel 2010 con la finalità di mettere in contatto i giovani dell'Unione europea, *Your Europe, Your Say 2024* si svolgerà nel periodo antecedente le elezioni europee e che riunirà giovani tra i 18 e i 25 anni che votano per la prima volta e altri giovani elettori di tutti gli Stati membri, dei Paesi candidati e del Regno Unito.

I partecipanti saranno invitati a discutere e a formulare raccomandazioni che contribuiranno alle attività pre-elettorali del CESE e offriranno un contributo alla risoluzione del CESE sulle elezioni europee.

L'evento intende ispirare i partecipanti a esercitare il loro diritto democratico di voto e a incoraggiare attivamente gli altri a farlo.

I candidati per partecipare devono avere i seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 18 e i 25 anni, vivere in uno dei 27 Stati Membri dell'UE e avere diritto di voto alle elezioni europee;
- essere studenti di scuola secondaria/studenti che rappresentano organizzazioni o società studentesche universitarie/delegati giovanili attivi nella società civile.

La scadenza delle richieste di partecipazione è il **31/12/2023**.

Per i candidati selezionati, il CESE organizzerà e pagherà l'alloggio a Bruxelles per due notti, nonché il volo di andata e ritorno (in classe economica) o il viaggio in treno/autobus tra il paese di residenza e Bruxelles.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Festival del Nuovo Bauhaus Europeo

Data: dal 17/04/2024 al 21/04/2024

Luogo: Parc du Cinquantenaire e Arts & History Museum di Bruxelles (Belgio)

L'evento di quest'anno, seconda edizione organizzata dalla Commissione europea, dal titolo provvisorio "*Planet for all*", punta a riunire innovatori, creativi, scienziati, persone e comunità per pensare e dare forma a un futuro che rispecchi i valori di sostenibilità, accessibilità ed estetica del Nuovo Bauhaus Europeo.

Il Festival è strutturato attorno a 4 filoni di attività:

- Forum: una piattaforma per dibattiti e scambio di idee sulle questioni chiave del Nuovo Bauhaus Europeo;
- Fair: un laboratorio e un'esposizione di progetti e prototipi che esprimono e supportano i valori del Nuovo Bauhaus Europeo;
- Fest: un programma culturale, una celebrazione che unisce cultura, arte e convivialità, onorando la libertà di espressione e abbracciando idee e visioni radicali, innovative e dirompenti;
- Satellite events: eventi e iniziative organizzati in modo indipendente a Bruxelles e altrove, con attività in linea con i valori del Nuovo Bauhaus Europeo.

Nel corso del Festival verranno inoltre annunciati i vincitori dell'edizione 2024 dei Premi del Nuovo Bauhaus Europeo.

La partecipazione all'evento è gratuita e aperta a tutti.

Le registrazioni per partecipare potranno essere effettuate a partire dal 18/02/2024. Il programma dettagliato della manifestazione verrà reso noto a gennaio.

Fonte: sito [EuropaFacile di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena